

ALLEGATO B. OSSERVAZIONI CODICE DI COMPORTAMENTO DIPENDENTI DEL CONSIGLIO

NR. PROT	TITOLO	CONTENUTO	DATA	RISPOSTE
4255	Art.3 Doveri	Proposta di modifica “deve essere almeno domiciliato nel comune di Cagliari o in comuni limitrofi previa autorizzazione del Segretario Generale”	26.05.2022	Si propone di non accogliere la proposta di modifica in quanto la previsione è contenuta nel regolamento del Personale che recepisce espressamente l’art.12 del D.P.R. 10.1.1957, n3 attualmente in vigore per questo CR in quanto allo stesso non risultano applicabili gli Allegati A e B del D.lgs 30.03.2001, n.165. Pur tuttavia accedendo a quanto compiutamente distinto dal Consiglio di Stato (sentenza V Sezione pubblicata in data 24 settembre 2019) si ritiene di dover precisare che: “l’obbligo di residenza” è assolto anche quando “il dipendente abbia stabilito la propria effettiva e permanente dimora nel luogo in cui si trovi l’ufficio, assimilandosi il concetto di residenza a quello di residenza di fatto ex art 43 c.c.”.
4256	Art.18	Si propone di inserire un nuovo articolo 18bis che dispone “In sede di prima applicazione, nel procedimento volta alla conclusiva definizione del codice, oltre alla partecipazione aperta a tutti gli interessati, sono riconosciute alle organizzazioni sindacali puntuali forme di intervento da esplicitarsi nell’esame congiunto della proposta del codice di comportamento”.	26.05.2022	Si propone di non accogliere la proposta in quanto, come riportato nelle Linee Guida ANAC Del. N. 177/2022 <il legislatore ha operato una netta cesura con la precedente disciplina dei codici di amministrazione, sostituendo la previsione secondo cui il codice doveva essere adottato sentite le organizzazioni sindacali rappresentative con la previsione di una “procedura aperta alla partecipazione” che non assicura posizioni privilegiate alle organizzazioni sindacali”>. Pur tuttavia l’Ente ha proceduto ad inviare con nota prot.3720 del 12/5/202 alle OOS copia della proposta di Codice per presentare eventuali osservazioni.
4256	Art.11 comma 13	13. Ad eccezione dell’Ufficio Stampa e di altri servizi e/o dipendenti autorizzati il dipendente non attende, durante l’orario di lavoro, a occupazioni estranee al servizio, e per tali si intendono anche ripetute conversazioni telefoniche private e l’accesso ai social network, compiuti anche attraverso	26.05.2022	Si propone di non accogliere la proposta di modifica in quanto la formulazione dell’articolo è chiara nell’individuare i destinatari a cui è diretto l’obbligo cioè: tutti i dipendenti durante l’orario di lavoro non possono attendere a occupazioni estranee al lavoro (risultando in re ipsa che coloro i quali utilizzano i social network per ragioni connesse alle mansioni, sono esentati di volta in volta e non una tantum, dall’osservanza dell’obbligo).

		apparecchio cellulare personale. Nei periodi di assenza per malattia o infortunio il dipendente non attende ad attività che possano ritardare il recupero psicofisico		
4428	Art1 comma 1 lett.b	Aggiungere “negli atti di gara”	1.06.2022	Si propone di accogliere la proposta
	Art.4 comma 7	Manca l’indicazione del soggetto a cui deve essere fatta la comunicazione nel caso in cui a ricevere il regalo sia il Segretario Generale		Si propone di accogliere la proposta aggiungendo dopo il punto “Per il Segretario Generale la comunicazione è fatta al Presidente del Consiglio regionale che provvede ai sensi del comma 6.
	Art.5 comma 1	Aggiungere “dell’ufficio al quale in dipendente è assegnato”		Si propone di accogliere la proposta
	Art.7 comma 1 lett.d	Nel Codice generale non è prevista la fattispecie “o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza		Si propone di non accogliere la proposta in quanto la specificazione che si vorrebbe eliminare garantisce una maggiore trasparenza dell’attività amministrativa dell’Ente.
	Art.7 comma 4	Si propone di aggiungere “il dipendente che si trovi nella situazione di doversi astenere”		Si propone di accogliere la proposta
	Art.9 comma 1	Si propone di sostituire “assicura” con “collabora” in quanto l’assolvimento degli obblighi di trasparenza coinvolge necessariamente una pluralità di soggetti dell’obbligo di trasparenza		La proposta può essere parzialmente accolta inserendo prima del termine “assicura” l’espressione “per quanto di competenza”.
	Art.9 comma 3	Scarica sul dipendente un compito dell’amministrazione, si propone di riformulare “ il dipendente si avvale degli strumenti messi a disposizione dal Consiglio ai fini della tracciabilità dei processi decisionali”		Si propone di non accogliere la proposta in quanto l’attività richiesta rientra nei doveri d’ufficio ordinari.
	Art.11 comma 2	Si propone di sostituire “nel rispetto delle condizioni” con “nei casi e		Si propone di accogliere la proposta

		secondo le modalità” e aggiungere “dalla legge”		
	Art.11 comma 6	Si propone di aggiungere dopo la parola informatica “comunicate dal Consiglio regionale”		Si propone di accogliere la proposta
	Art.11 comma 7	Il capo Servizio può vigilare sul rispetto dell’orario di lavoro e della corretta timbratura non sul corretto utilizzo dei permessi		Si ritiene di accogliere l’osservazione limitatamente al controllo sul corretto utilizzo dei permessi di astensione in quanto il Capo Servizio non dispone di strumenti idonei per controllare l’attività svolta dal dipendente durante l’astensione dal lavoro per permessi, salvo le ipotesi di controllo documentale.